



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*
Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma **Aeroporto di Alghero – Ampliamento e
riconfigurazione viabilità aeroportuale,
realizzazione nuova sala arrivi e realizzazione
collegamento intermedio.**

Decreto di esclusione VIA n. 81 del 29 marzo 2017

Procedimento **Condizione ambientale: 2**

**Verifica di ottemperanza ai sensi dell'articolo 28 del
decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.**

ID Fascicolo **9329**

Proponente **ENAC**

Elenco allegati **Parere della Commissione Tecnica di verifica
dell'impatto ambientale VIA e VAS –
Sottocommissione VIA n. 776 del 23 giugno 2023**

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: VA_05-Set_05
Data: 11/07/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 13/07/2023



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo", che ha abrogato il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela e del territorio e del mare 10 agosto 2012, n. 161;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale 20 agosto 2019, n. 241;

VISTO l'articolo 4 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 dell'11 novembre 2022;

VISTO il decreto direttoriale n. 81 del 29 marzo 2017, con il quale è stata determinata l'esclusione dalla procedura di VIA per il progetto "Aeroporto di Alghero - Ampliamento e riconfigurazione viabilità aeroportuale, realizzazione nuova sala arrivi e realizzazione collegamento intermedio" presentato da ENAC, condizionato all'osservanza di specifiche condizioni ambientali;

VISTA in particolare la condizione ambientale n. 2 del citato decreto direttoriale, che recita: "*In fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell'inizio dei lavori, presentare, ai fini*

dell'approvazione, il Piano di Utilizzo delle Terre e rocce da scavo (PUT) redatto ai sensi del DM 161/2012", la cui verifica di ottemperanza è assegnata dal provvedimento stesso al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

CONSIDERATO che con decreto direttoriale n. 506 del 17 dicembre 2020, è stata determinata la non ottemperanza alla condizione ambientale sopra citata;

CONSIDERATO che con decreto direttoriale n. 127 del 30 giugno 2022, è stata nuovamente determinata la non ottemperanza alla condizione ambientale sopra citata;

VISTA la nota prot. n. 5561 del 17 gennaio 2023, acquisita al protocollo n. 5905/MITE del 17 gennaio 2023, con cui ENAC ha presentato nuova istanza di verifica di ottemperanza alla condizione ambientale in argomento;

PRESO ATTO della documentazione allegata all'istanza, contenente il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo redatto ai sensi dell'articolo 9 e dell'allegato 5 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, e delle integrazioni fornite nel corso dell'istruttoria tecnica;

VISTA la nota prot. 33799/MASE dell'8 marzo 2023 con cui la Divisione V della Direzione generale valutazioni ambientali ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

PRESO ATTO della nota n. 17605 dell'11 maggio 2023, assunta al prot. n. 76470/MASE dell'11 maggio 2023, con cui l'ARPA Sardegna ha fornito il proprio contributo istruttorio;

ACQUISITO il parere n. 776 del 23 giugno 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, assunto al prot. n. 106065/MASE del 28 giugno 2023, costituito da n. 10 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con detto parere la Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, anche sulla base del contributo istruttorio dell'ARPA Sardegna, ha espresso parere positivo sull'ottemperanza alla condizione ambientale n. 2 del decreto direttoriale n. 81 del 29 marzo 2017, in quanto *"coerentemente con le determinazioni di ARPAS, l'approfondimento eseguito dal Proponente può ritenersi esaustivo e tale da superare le criticità evidenziate nell'ambito della precedente istruttoria"*;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta della responsabile del procedimento e della dirigente, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla condizione

ambientale n. 2 del provvedimento di esclusione VIA n. 81 del 29 marzo 2017 relativo al progetto “Aeroporto di Alghero - Ampliamento e riconfigurazione viabilità aeroportuale, realizzazione nuova sala arrivi e realizzazione collegamento intermedio”, sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente,

DETERMINA

l’ottemperanza alla condizione ambientale n. 2 del decreto direttoriale n. 81 del 29 marzo 2017, di esclusione da procedura di VIA del progetto “Aeroporto di Alghero – Ampliamento e riconfigurazione viabilità aeroportuale, realizzazione nuova sala arrivi e realizzazione collegamento intermedio”.

Il Proponente dovrà inoltrare all’ARPA Sardegna, con adeguato anticipo, il cronoprogramma di dettaglio e comunicare con adeguato preavviso l’avvio dei lavori, in particolare delle attività di scavo.

Il presente provvedimento sarà comunicato a ENAC, al Ministero della cultura, all’ISPRA, all’ARPA Sardegna, e alla Regione Autonoma della Sardegna, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul sito internet del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell’atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l’impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)